

Giuditta e Renzi \ "difendono\ " Felicori, Direttore della Reggia di Caserta

Redazione - 04/10/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it

Pasquale Giuditta, CD, Sindaco di Summonte e Matteo Renzi, Segretario Nazionale del partito Democratico "difendono" l'operato di Mauro Felicori quale Direttore della Reggia di Caserta:

"Chi mette in discussione il ruolo di Felicori non vuole guardare al futuro ma rimpiange il passato. Il Direttore della Reggia di Caserta Mauro Felicori è un modello per la Campania e per l'intero Sud. ha dichiarato il primo cittadino di Summonte Pasquale Giuditta Felicori è un uomo di cultura che è riuscito a dare una svolta alla Reggia trasformandola, con la sua attenta guida, in un grande "modello di gestione di un bene pubblico". ha spiegato il primo cittadino di Summonte Credo che in questi mesi di proficuo lavoro il Direttore Felicori abbia dato un vero e proprio slancio, non solo alla Reggia di Caserta, ma all'intero territorio. Ha dimostrato grande impegno nel restituire alla Reggia il giusto ruolo di centralità che merita. Ha messo in campo un piano di valorizzazione e una strategia con l'intero territorio campano, credo che Felicori sia un grande professionista e il suo lavoro vada apprezzato e preso d'esempio".

La dichiarazione di Renzi dalla sua pagina virtuale: "La Reggia di Caserta sta conoscendo una seconda giovinezza. Da quando abbiamo scelto il nuovo direttore, Mauro Felicori, i visitatori crescono a ritmo impressionante. La Reggia è tornata punto di riferimento per la Campania e per il mondo intero. Anche a questo servono i grandi monumenti: a rafforzare il senso di identità di un popolo. Appena il direttore arrivò a Caserta, alcune sigle sindacali lo attaccarono perché "lavorava troppo". Giuro! Ricordate che allora feci pubblicamente un intervento in difesa di Felicori? Oggi c'è stato nuovo attacco di alcune sigle sindacali che dicono: la presenza di tanti turisti e cittadini, specie nelle domeniche di apertura gratuita, mette "sotto stress la Reggia". Sotto stress?! Parliamoci chiaro: è giusto investire tutte le risorse necessarie per la manutenzione e garantire la sicurezza del monumento e del parco. Ma il fatto che finalmente i musei italiani facciano notizia perché ci sono tanti visitatori è un segno incredibilmente positivo! Altro che "stress della Reggia": se tanti cittadini entrano in un Museo o in un luogo di cultura, l'Italia è ricca. E noi vogliamo lavorare sempre di più in questa direzione. I beni culturali vanno protetti, certo, ma vanno anche vissuti. Solo così l'Italia può tornare a orgogliosa di essere l'Italia".

Redazione - 04/10/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it